

CONVENZIONE TRA IL MUNICIPIO PONENTE E IL SOGGETTO AFFIDATARIO DELLA REALIZZAZIONE DEI LABORATORI EDUCATIVI TERRITORIALI

L'anno il giorno del mese di in Genova.

TRA

IL MUNICIPIO..... (di seguito Municipio) con sede in Genova,
rappresentato dal Dott. nato a il domiciliato presso la sede
Comunale, nella qualità di Dirigente

E

IL SOGGETTO AFFIDATARIO (di seguito Affidatario) della realizzazione dei Laboratori
Educativi Territoriali (di seguito LET) per il Municipio....., costituito dai seguenti Enti:

.....
.....
.....
.....
.....

rappresentato da (*indicare l'Ente individuato come capofila*) ,in qualità
di Capofila - come risulta dalla dichiarazione congiunta degli Enti raggruppati - con sede in Genova
- Codice Fiscale/Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera
di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Genova/o registro delle associazioni n.
.....

legalmente rappresentato da, nato a il e domiciliato presso la sede
della società/ente, il quale dichiara:

PREMESSO CHE

-Con deliberazione di Giunta Comunale n.201/2015 sono state definite le linee guida cittadine per la
realizzazione di Laboratori Educativi Territoriali (LET) e la definizione del processo relativo;
-per la realizzazione dei LET per il periodo ottobre 2015/settembre 2016 è stato stanziato un
finanziamento a carico dei fondi ministeriali finalizzati di cui alla L.285/97, che sarà messo a
disposizione dei Municipi, da parte della Direzione Scuola e Politiche Giovanili, tale finanziamento
si configura quale contributo dell'Amministrazione alla realizzazione di attività che siano
espressione delle risorse del privato sociale presenti sul territorio e di sussidiarietà nelle funzioni
socio-educative;

-con determinazione dirigenziale n., è stata bandita la selezione pubblica per
l'individuazione di un soggetto realizzatore di LET nell'ambito del Municipio.....
a seguito del regolare espletamento della procedura è stato individuato il Soggetto Realizzatore
meglio individuato nel preambolo alla presente convenzione
le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue

ART 1 FINALITA' E OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina i rapporti tra affidatario e Municipio, per la realizzazione dell'obiettivo di favorire i processi di rete per valorizzare e rendere fruibili le risorse territoriali e promuoverne le relazioni reciproche.

L'affidatario si obbliga a realizzare il progetto denominato/ "....." nei modi, nei termini e nel rispetto delle condizioni tutti indicati nel bando di selezione e nel progetto approvato.

ART 2 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità dal ottobre 2015 al settembre 2017.

Alla scadenza, qualora sussistano adeguati finanziamenti riferiti ai fondi L. 285/97 o, comunque, ad adeguato stanziamento disponibile sul bilancio dell'Amministrazione le parti si impegnano al rinnovo della convenzione per il secondo anno del progetto, prendendo atto di eventuali modifiche, e della effettiva disponibilità al finanziamento da parte del Municipio.

La presente convenzione potrà essere rinnovata per iscritto per un ulteriore anno di attività qualora sussistano adeguati finanziamenti riferiti ai fondi L. 285/95 o adeguato stanziamento approvato sul bilancio dell'Amministrazione.

In ogni caso, la prosecuzione è subordinata anche ad una valutazione positiva delle attività realizzate, anche in relazione a contestazioni relative agli obblighi di cui ai successivi artt. 8 e 9.

ART 3 RUOLO DEL CAPOFILA

Il Capofila individuato dall'Affidatario ha il ruolo di referente per il Municipio per il coordinamento dei soggetti della Rete

ART 4 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il contributo a carico del Municipio per il periodo di durata della presente convenzione è pari a complessivi 15.348,05

1° OPZIONE

Il contributo sarà erogato al Capofila in due tranchedi cui la prima sarà versata a seguito della stipula della presente convenzione. L'importo a saldo sarà versato al termine dell'annualità previa presentazione di accurata relazione opportunamente documentata sul lavoro svolto;

2° OPZIONE

Il contributo sarà erogato a ciascun componente dell'Affidatario, secondo la ripartizione dichiarata al momento della partecipazione alla selezione in due .tranche di cui la prima sarà versata a seguito della stipula della presente convenzione. L'importo a saldo sarà versato al termine dell'annualità previa presentazione di accurata relazione opportunamente documentata sul lavoro svolto;

L'erogazione del contributo è effettuata su presentazione da parte del Capofila (o dei singoli Enti del raggruppamento a seconda dell'OPZIONE prescelta) della seguente documentazione:

- prospetto dettagliato delle spese sostenute;
- modello IRES (allegato alla presente convenzione);
- presentazione di accurata relazione opportunamente documentata sul lavoro svolto;

- La documentazione deve essere presentata entro 15 gg dalla scadenza dei pagamenti

ART 5 UTILIZZO DI STRUTTURE E BENI COMUNALI (All'affidatario sono concesse a titolo gratuito i seguenti locali, spazi, strutture, attrezzature, servizi e materiale di proprietà comunale, necessari alla realizzazione del progetto:

- Via Salvemini 4 16157 Genova
- Biblioteca Firpo 16157 Genova

- Spiaggia dei bambini e realizzanda Piazzetta Ludicaposta in fregio alla struttura stessa;
- Biblioteca Benzi (appena terminati i lavori in atto);

Il Comune concede in uso gratuito gli locali, spazi, strutture, attrezzature, esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui al progetto.

L'affidatario non potrà apportare alcuna modifica e/o trasformazione dei locali concessi, né adibire l'immobile ad uso diverso da quello pattuito. E' fatto inoltre divieto all'affidatario di sub concedere gli spazi ad altri soggetti.

L'affidatario è costituito custode dell'immobile per il periodo di tempo in cui occupa lo spazio ed esonera espressamente il Municipio da ogni responsabilità per danni diretti od indiretti alle persone e/o alle cose che potessero derivare dall'uso dell'immobile;

Il locali e gli spazi si intendono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e che l'Affidatario dichiara espressamente di conoscere e si impegna a restituire nelle medesime condizioni.

Eventuali modifiche delle sedi già individuate devono essere comunicate con le modalità previste dall'art 7. Alle sedi diverse da quelle inizialmente individuate si applica integralmente la disciplina prevista dalla presente convenzione.

Per esigenze di interesse pubblico, o comunque in caso di ristrutturazione, manutenzione straordinaria, sopravvenuta inabitabilità, o diversa destinazione dei locali, oppure in caso di mancato rispetto della convenzione, la concessione di cui al presente articolo potrà essere revocata con comunicazione scritta al Capofila.

Alla scadenza o in caso di restituzione anticipata, i locali, spazi, strutture, attrezzature dovranno essere riconsegnato al Municipio in buono stato di uso e manutenzione.

ART 6 MODIFICHE PROGETTUALI

Ogni eventuale richiesta di modifica del progetto, inerente sia gli obiettivi da raggiungere, le metodologie, i tempi, le fasi, la durata, potrà essere approvata solo in caso non stravolga o alteri l'architettura e le finalità del progetto come approvato. Tali richieste di modifica dovranno essere inoltrate, con congruo anticipo dal Capofila al Municipio, che dovrà espressamente approvarle.

ART 7 OBBLIGHI GENERALI

L'Affidatario si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e comunitari vigenti. Il Municipio non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività svolte in esecuzione del presente atto.

L'Affidatario è direttamente responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi di legge in materia contrattuale, assicurativa e previdenziale nonché di prevenzione e tutela in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

ART 8 OBBLIGHI SPECIFICI

L'Affidatario si obbliga a :

- dare comunicazione scritta dell'avvio del progetto alla facilitatrice/facilitatore o al referente municipale per le attività dei LET;
- realizzare correttamente tutte le attività come proposte nel progetto approvato dal Municipio;
- impiegare personale qualificato - fornendo i relativi curricula - secondo i requisiti previsti dal bando e le modalità indicate dal progetto, anche in caso di eventuali sostituzioni;
- rispettare gli standard di trattamento salariale, secondo i contratti collettivi di lavoro della categoria, normativo, previdenziale e assicurativo del settore e il rispetto della normativa vigente in tema di volontariato, a seconda della tipologia del personale impiegato;
- applicare la normativa in materia di sicurezza per i propri operatori ed utenti;
- a mantenere il rapporto numerico individuato operatore/utenti, con particolare riguardo ai casi di disabilità;
- a garantire la presenza costante del capofila per un'efficace coordinamento dei soggetti in rete;

- a stipulare, producendone copia, idonea polizza assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento dell'attività potrebbero derivare al personale, ai volontari, ai fruitori, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- a manlevare il Comune da ogni problematica e responsabilità giuridico, economica, civile e igienico sanitaria che possa derivare dallo svolgimento delle attività del progetto;
- a riconsegnare in buono stato al Municipio tutti i beni concessi ai sensi dell'art.5, salvo quanto previsto dall'art 1807 del Codice Civile
- a far pervenire al Comitato Tecnico:
 1. una relazione relativa all'avvio delle attività ed eventuali variazioni rispetto al progetto entro un mese dall'inizio (non oltre il 15 dicembre 2012) oltre alla scheda riepilogativa delle attività con data orari giorni e budget predisposto per le stesse;
 2. una relazione riepilogativa entro il mese di settembre 2012 con particolare riguardo alle attività estive realizzate, contenente una autovalutazione complessiva sull'anno di progetto;
- collaborare alle verifiche previste dal sistema di monitoraggio e verifica predisposto dall'Amministrazione;
- garantire la partecipazione dei soggetti della Rete alle riunioni indette dal Comitato tecnico;
- fornire mensilmente al Facilitatore LET la rilevazione delle presenze suddivise per attività sia strutturate che libere e secondo le procedure e modelli che saranno forniti;
- operare in modo da garantire la più ampia visibilità delle attività offerte, in particolare alla Scuole del territorio
- evidenziare il logo del Comune di Genova – Municipio..... Riportando la dicitura “Progetto LET – L.285/97” agli eventi organizzati, dandone comunicazione al facilitatore al fine di consentire la pubblicizzazione sul sito Internet municipale;
- prendere atto che i finanziamenti di cui alla presente convenzione derivano dai fondi ministeriali previsti dalla L.285/97, accettando che i pagamenti vengano effettuati nei tempi determinati dagli accrediti dei fondi e impegnandosi a non richiedere interessi in caso di ritardo nel versamento non imputabile all'Amministrazione.

ART 9 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI

Tutte le persone impiegate dall'Associazione nelle attività previste dalla presente convenzione sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona fisica e giuridica, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venute a conoscenza o che siano resi noti in ragione della presente convenzione.

L'Affidatario garantisce l'applicazione del D.Lgs 196/2003, in qualità di titolare del trattamento dei dati nell'ambito delle attività gestite e che il personale impiegato nel progetto sia a conoscenza e rispetti gli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa.

Il Municipio informa che i dati personali raccolti per lo svolgimento del progetto saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento di finanziamento e monitoraggio del progetto ed in conformità agli obblighi previsti dalla legge.

ART 10 REVOCA DELLA CONVENZIONE E DEL CONTRIBUTO

Il Municipio si riserva la facoltà di revocare la convenzione in caso di:

- grave negligenza dimostrata in occasione delle attività previste dal progetto
- gravi violazioni degli adempimenti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 della presente convenzione Le violazioni rilevate saranno previamente contestate per iscritto all'Affidatario, assegnando un termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

ART 11 DISCIPLINA RESIDUALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si applicano i principi del “Regolamento del Comune di Genova per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati”

ART 12 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Genova

Per il Capofila

il Legale Rappresentante

Per il Comune

Il Dirigente